



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Assemblea ordinaria dei Soci
Bologna, 25 maggio 2017

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Indice

STATO PATRIMONIALE	2
CONTO ECONOMICO	4
RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	5
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	33
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	65
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	69
SOCI E QUOTE AZIONARIE (ALL. A)	73

ERVET SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G.B. MORGAGNI 6 - 40122 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	00569890379
Numero Rea	BO 000000219669
P.I.	00569890379
Capitale Sociale Euro	8.551.807 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	23.995	35.992
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.662	11.043
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.910	10.331
Totale immobilizzazioni immateriali	34.567	57.366
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.407.757	1.533.500
4) altri beni	63.380	76.052
Totale immobilizzazioni materiali	1.471.137	1.609.552
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.481	27.104
Totale crediti verso altri	3.481	27.104
Totale crediti	3.481	27.104
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.481	27.104
Totale immobilizzazioni (B)	1.509.185	1.694.022
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	7.761.297	7.156.142
Totale rimanenze	7.761.297	7.156.142
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.405	315.563
Totale crediti verso clienti	14.405	315.563
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.230.138	2.422.678
Totale crediti verso controllanti	2.230.138	2.422.678
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	388.975	393.607
Totale crediti tributari	388.975	393.607
5-ter) imposte anticipate	24.767	47.623
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.453	66.287
Totale crediti verso altri	86.453	66.287
Totale crediti	2.744.738	3.245.758
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.508.511	5.154.340
3) danaro e valori in cassa	808	338
Totale disponibilità liquide	3.509.319	5.154.678
Totale attivo circolante (C)	14.015.354	15.556.578
D) Ratei e risconti	7.013	2.905
Totale attivo	15.531.552	17.253.505
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.551.807	8.551.807
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.133.184	1.133.184
III - Riserve di rivalutazione	307.614	307.614
IV - Riserva legale	36.574	31.280
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	529.034	428.447
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	529.034	428.447
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	33.199	105.877
Totale patrimonio netto	10.591.413	10.558.209
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.004	11.026
4) altri	7.576	73.600
Totale fondi per rischi ed oneri	10.580	84.626
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.239.644	1.146.960
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.211	3.393.558
esigibili oltre l'esercizio successivo	563.261	238.050
Totale acconti	899.472	3.631.608
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	992.994	800.494
Totale debiti verso fornitori	992.994	800.494
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8	8
Totale debiti verso controllanti	8	8
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.661	304.845
Totale debiti tributari	190.661	304.845
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.013	289.818
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	313.013	289.818
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	631.673	436.162
Totale altri debiti	631.673	436.162
Totale debiti	3.027.821	5.462.935
E) Ratei e risconti	662.094	775
Totale passivo	15.531.552	17.253.505

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.513.819	7.274.712
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	605.155	1.491.920
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.101.307	468.838
Totale altri ricavi e proventi	1.101.307	468.838
Totale valore della produzione	9.220.281	9.235.470
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.225	6.877
7) per servizi	4.986.749	5.848.123
8) per godimento di beni di terzi	9.153	13.904
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.666.770	1.907.877
b) oneri sociali	860.307	654.161
c) trattamento di fine rapporto	181.153	131.171
e) altri costi	826	452
Totale costi per il personale	3.709.056	2.693.661
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.438	29.271
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	163.155	163.478
Totale ammortamenti e svalutazioni	194.593	192.749
12) accantonamenti per rischi	0	110.000
14) oneri diversi di gestione	87.671	97.401
Totale costi della produzione	8.996.447	8.962.715
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	223.834	272.755
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	53.109
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	602	5.250
Totale proventi diversi dai precedenti	602	5.250
Totale altri proventi finanziari	602	58.359
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	3.794
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	3.794
17-bis) utili e perdite su cambi		
	1	(1)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	603	54.564
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	224.437	327.319
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	166.404	249.574
imposte differite e anticipate	24.834	(28.132)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	191.238	221.442
21) Utile (perdita) dell'esercizio	33.199	105.877

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	33.199	105.877
Imposte sul reddito	191.238	221.442
Interessi passivi/(attivi)	(603)	(54.564)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	223.834	272.755
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	181.153	241.171
Ammortamenti delle immobilizzazioni	194.593	192.749
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	375.746	433.920
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	599.580	706.675
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(605.155)	(1.503.722)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	301.158	497.414
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	192.500	18.977
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.108)	30.972
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	661.317	(31.709)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.313.568)	(321.865)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.767.856)	(1.309.933)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.168.276)	(603.258)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	603	54.564
(Imposte sul reddito pagate)	(305.422)	(282.853)
(Utilizzo dei fondi)	(162.515)	(187.599)
Totale altre rettifiche	(467.334)	(415.888)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.635.610)	(1.019.146)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(24.740)	(36.326)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.639)	(22.389)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	23.623	1.485.572
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	187.874
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.756)	1.614.731
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	7	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7	(2)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.645.359)	595.583
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.154.340	4.558.341
Danaro e valori in cassa	338	754
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.154.678	4.559.095

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.508.511	5.154.340
Danaro e valori in cassa	808	338
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.509.319	5.154.678

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così modificati dal D.L.vo 18 agosto 2015 n. 139, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

I documenti che formano parte integrante del bilancio sono stati formulati e redatti in base al dettato di legge e in armonia con i principi contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Le appostazioni contabili dello stato patrimoniale e del conto economico sono aderenti a quanto obbligatoriamente previsto dagli art. 2423 e seguenti del Codice civile, al fine di rappresentare con chiarezza e precisione l'andamento economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2016 è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come disposto dal 5[^] comma dell'art. 2423 del Codice Civile. Si precisa altresì che non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4[°] comma dell'art. 2423 C.C.

Si è provveduto a riclassificare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico relativi all'esercizio precedente secondo il nuovo schema previsto dall'art. 2423 e seguenti del C.C., così modificati dal D.L.vo 18 agosto 2015 n. 139.

Compatibilmente con le norme di legge già citate:

- a) i beni materiali ed immateriali sono stati iscritti nell'attivo per un valore pari al costo storico opportunamente rettificato dal valore dei fondi;
- b) la valutazione delle poste contabili è stata effettuata secondo il principio di continuità della vita della società;
- c) i proventi e gli oneri dell'esercizio sono stati contabilizzati sulla base del principio della competenza economica.

N. 1, ART. 2427 C.C., CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale delle singole poste o voci delle attività o passività evitando compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

I valori espressi in valuta straniera sono stati convertiti in euro al cambio della rispettiva valuta alla data di effettuazione dell'operazione; al 31/12/2016 si è proceduto nel seguente modo: i valori espressi in valute straniere, non aderenti all'UME, sono stati valorizzati sulla base del rapporto di cambio rilevato dalla Banca Centrale Europea il 31/12/2016. Ciò considerato, i criteri di valutazione adottati per le principali voci di bilancio sono stati i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B IMMOBILIZZAZIONI

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili ad ogni singolo bene ed ammortizzate in modo diretto, in quote costanti, sulla base del loro periodo di utilità; i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al 2015. I costi di impianto ed ampliamento, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzabili in 5 esercizi.

Nella tabella 1 è stato ricostruito il valore originario delle immobilizzazioni immateriali, evidenziandone il costo, l'accantonamento effettuato ed il valore netto contabile di fine esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si informa che per quanto riguarda gli ammortamenti sono stati utilizzati i coefficienti sotto indicati, ritenuti rappresentativi della vita utile:

Costi di impianto ed ampliamento	20%
Software	20%
Marchio	10%

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per le categorie di beni espressamente indicati nella tabella 2 sono state effettuate le rivalutazioni previste dalle Leggi 72/83, 413/91 e 342/2000.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono calcolati in quote costanti, con riduzione al 50% dell'aliquota nell'esercizio di entrata in funzione dei cespiti, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della effettiva vita utile dei cespiti, senza modifiche rispetto al precedente esercizio. Anche gli investimenti immobiliari sono soggetti ad ammortamento. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si informa che per quanto riguarda gli ammortamenti sono stati utilizzati i coefficienti sotto indicati, ritenuti rappresentativi della vita utile:

Fabbricati	3%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Arredi	15%
Mobili	12%
Autoveicoli	25%

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B.III.1 Partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore eventualmente ridotto non viene mantenuto nei successivi esercizi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

B.III.2 Crediti

I crediti aventi natura di immobilizzazione finanziaria sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla tabella 3.

B.III.3 Altri titoli immobilizzati

Sono costituiti investimenti in titoli destinati ad un investimento durevole e sono iscritti al valore di acquisto o di sottoscrizione al netto dell'eventuale scarto di sottoscrizione. Il costo

viene ridotto per perdite durevoli di valore. Tale valore ridotto non viene mantenuto nei successivi esercizi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

C ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE.

Le opere ed i servizi, con tempo di esecuzione annuale ed ultrannuale, sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, in conformità al n. 11 dell'art. 2426 del Codice Civile e del Principio Contabile nazionale n. 23. In tal modo la valutazione riflette la maturazione dei corrispettivi in proporzione alla frazione di lavoro eseguita. La percentuale di completamento è determinata in relazione ai costi sostenuti (cost to cost), metodologia ritenuta preferibile in ottemperanza al citato Principio Contabile n. 23. Per le commesse per le quali è eventualmente prevista una perdita a finire, questa perdita viene riconosciuta nell'esercizio in cui essa diviene nota. Gli importi liquidati dai committenti sugli stati di avanzamento lavori su commesse non ancora definitivamente completate, sono esposti nel passivo tra gli acconti, così come consentito dal Principio Contabile di riferimento.

C.II CREDITI

I crediti commerciali sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione a riduzione del valore nominale degli stessi.

C.IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati. La voce evidenzia le giacenze sui conti correnti intrattenuti presso i vari istituti di credito, sul conto corrente postale, e il numerario in cassa alla data del 31/12/2016.

D. RATEI E RISCONTI

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi e sono accertati con riferimento al criterio della competenza temporale nel rispetto del principio di correlazione di costi e ricavi.

PASSIVO

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura specifica, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior valutazione possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Alla data di riferimento del presente bilancio vi sono fondi per rischi e oneri stanziati per Euro 10.580, di cui Euro 3.004 per imposte differite.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici e rappresenta il debito maturato a tale titolo verso i dipendenti fino al 31 dicembre 2016, secondo le normative vigenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla tabella 14 (n. 4, art. 2427).

D. FISCALITA' DIFFERITA

Qualora applicabile sono iscritte le imposte differite relative alle differenze temporali fra i risultati fiscalmente imponibili ed i risultati desunti dal bilancio. Tali imposte differite sono determinate in base al futuro onere fiscale, ragionevolmente prevedibile, secondo la normativa in atto e sono iscritte nel "fondo per imposte, anche differite", se passive, e tra le "imposte anticipate", se attive. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo se esiste una ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come previsto dagli statuiti principi contabili.

CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

L'imputazione dei costi e dei ricavi, inclusi quelli di natura finanziaria, è stata effettuata sulla base del principio di competenza ed inerenza, indipendentemente dalla data del pagamento o dell'incasso.

Si precisa che non risultano interessi maturati su crediti o debiti non saldati per le transazioni commerciali definite contrattualmente dopo l'08/08/2002, come previsto dal D.Lgs. 23/12/2002, attuativo della direttiva Ue 2000/35.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate in base ad una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte alla voce "debiti tributari" al netto degli acconti versati. Ove gli acconti versati fossero superiori dell'onere fiscale dell'esercizio il saldo risulta esposto tra i "crediti tributari".

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

N. 2, ART. 2427 C.C., MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Si riportano di seguito i prospetti relativi ai movimenti delle immobilizzazioni.

Tabella 1 -

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	35.992	11.043	10.331	57.366
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	8.638	8.638
Ammortamento dell'esercizio	11.997	5.381	14.059	31.437
Totale variazioni	(11.997)	(5.381)	(5.421)	(22.799)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	23.995	5.662	4.910	34.567

Nella voce B.I.1, costituita da "costi di impianto e di ampliamento", il valore di Euro 23.995 rappresenta il costo sostenuto, durante l'esercizio 2014, per gli oneri relativi alla procedura di fusione per incorporazione della società Nuova Quasco Scarl di Bologna al netto dell'importo di Euro 11.997 per quote di ammortamento diretto di competenza dell'esercizio.

Nella voce B.I.3, costituita da "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", il valore di Euro 5.662 rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di licenze software a tempo indeterminato, al netto dell'importo di Euro 5.381 per quote di ammortamento diretto di competenza dell'esercizio.

Nella voce B.I.4, costituita da "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", il valore di Euro 4.910 rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di licenze di software con scadenza a tempo determinato e per la costituzione del marchio "Repac" (sostenuto dalla ex Nuova Quasco).

Il valore esposto si intende al netto delle relative quote di ammortamento dirette di competenza dell'esercizio per complessivi Euro 5.421.

L'importo sopra indicato di Euro 34.567 rappresenta il valore netto contabile alla fine dell'esercizio in esame.

Immobilizzazioni materiali

Tabella 2 -

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	1.533.500	76.052	1.609.552
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.826	18.398	25.224
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	484	484
Ammortamento dell'esercizio	132.569	30.586	163.155
Totale variazioni	(125.743)	(12.672)	(138.415)
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	1.407.757	63.380	1.471.137

Durante l'esercizio sono stati acquistati beni per complessivi Euro 25.224; tale incremento riguarda manutenzioni straordinarie effettuate nel fabbricato di Via Galliera 32 per complessivi Euro 6.826 e acquisti di arredi, mobili, cellulari e macchine elettroniche d'ufficio per Euro 18.398.

Nel corso dell'esercizio è stato decrementato per dismissione un cespite (cellulare) del valore nominale pari ad Euro 600 che viene esposto in tabella per Euro 484, al netto del decremento dei relativi fondi di ammortamento pari ad Euro 116.

Tale operazione ha generato Euro 484 di minusvalenze.

Immobilizzazioni finanziarie**Tabella 3 -**

IMPRESE COLLEGATE	CITER in liquidazione (*)	TOTALI
SITUAZIONE AL 31/12/2015		
n° azioni / quote	10.000	
% partecipazione	20,00%	
Valore nominale (in euro)	1	
Costo (in euro)	10.000	10.000
Fondo svalutazione partecipazioni	-18.733	-18.733
Valutazione (in euro)	0	0
MOVIMENTI 2016		
n° azioni / quote		
Incrementi di costo (in euro)		
Decrementi di costo (in euro)		
Storno di fondo svalutazione part.		
SITUAZIONE AL 31/12/2016		
Capitale sociale 2016 (in euro)	50.000,00	
n° azioni / quote	10.000	
% partecipazione	20,00%	
Patrimonio netto con utile/perdita	N.D.	
Utile/Perdita	N.D.	
Partecipazione/Patrimonio netto (in euro)	N.D.	N.D.
Valore al 31/12/2016	18.733	18.733
Fondo svalutazione partecipazioni	18.733	18.733
Valutazione partecipazione	0	0

In data 22 gennaio 2017 è giunta la comunicazione dell'avvenuta cancellazione dal Registro delle Imprese di Modena della società CITER Scarl di Carpi (MO) in liquidazione.

ALTRE IMPRESE	SOPRIP (*)	TOTALI
SITUAZIONE AL 31/12/2015		
n° azioni / quote	8.500	
% partecipazione	7,21%	
Valore nominale (in euro)	27,00	
Costo (in euro)	721	721
Fondo svalutazione partecipazioni	721	721
Valutazione (in euro)	0	0
MOVIMENTI 2016		
n° azioni / quote	1	
Incrementi di costo (in euro)		
Storno di fondo svalutaz. Partecipazioni		
Decrementi di costo (in euro)		
SITUAZIONE AL 31/12/2016		
Capitale sociale 2016 (in euro)	10.000	
n° azioni / quote	1	
% partecipazione	7,21%	
Patrimonio netto con utile/perdita al 09/12/2015	-5.679.623	
Utile/Perdita	-1.135.961	
Partecipazione/Patrimonio netto (in euro)	-409.501	-409.501
Valore al 31/12/2016	721	721
Fondo svalutazione partecipazioni	721	721
Valutazione partecipazione	0	0

(*) La frazione di patrimonio netto indicata per le partecipazioni detenute da ERVET in Soprip SpA riguarda l'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2014. Nel corso del 2013, in considerazione delle perdite registrate dalla partecipata, ritenute durevoli, la partecipazione è stata svalutata per intero.

In data 09 dicembre 2015 l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Soprip SpA in concordato preventivo ha deliberato:

- . la messa in liquidazione della Società;

2. la trasformazione della Società dall'attuale forma a quella della società a responsabilità limitata con contestuale riduzione del capitale sociale da nominali Euro 3.183.030 al valore nominale di Euro 10.000 destinando la somma di Euro 3.173.030 a parziale copertura di perdite.

N. 2 E N. 5, ART. 2427 C.C., MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società, classificate secondo il disposto dell'art. 2359 C.C., sono state raggruppate come segue, ulteriori informazioni sono contenute in tabella no. 3.

Imprese controllate: non sono presenti partecipazioni da parte di ERVET in imprese controllate.

Imprese collegate: a seguito della deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 19 dicembre 2008, CITER Soc.Cons.a r.l. è stata posta in liquidazione volontaria ed ERVET ha provveduto a svalutare per intero il valore della quota detenuta nella Società. Alla data del 31/12/2016 il valore complessivo delle società collegate risulta pertanto a zero. A fronte della mancanza di obblighi legali e della volontà degli amministratori di effettuare versamenti a copertura perdite della società partecipata, nessun fondo rischi ed oneri è stato apposto a fronte del patrimonio netto negativo della stessa. In data 22 gennaio 2017 è giunta la comunicazione dell'avvenuta cancellazione dal Registro delle Imprese di Modena della società CITER Scarl di Carpi (MO) in liquidazione

Altre imprese e consorzi: la partecipazione detenuta in SOPRIP SpA è stata completamente svalutata, nel corso del 2013, a seguito del risultato fortemente negativo conseguito dalla società partecipata nell'esercizio 2012. SOPRIP Srl risulta essere in concordato preventivo dal 28/10/2013 ed in liquidazione dal 09/12/2015. A fronte della mancanza di obblighi legali e della volontà degli amministratori di effettuare versamenti a copertura perdite della società partecipata nessun fondo rischi ed oneri è stato apposto a fronte del patrimonio netto negativo della stessa.

La composizione della voce "crediti verso altri" è costituita da depositi cauzionali vari per Euro 3.481.

Durante l'esercizio 2016 tale voce è decrementata di Euro 23.623 a seguito della restituzione del deposito in conto corrente a garanzia di una fidejussione rilasciata da un Istituto di Credito nell'interesse dell'incorporata Nuova Quasco per Euro 23.681 e dell'incremento di Euro 58 per depositi cauzionali sulle utenze per energia elettrica.

Alla data del 31/12/2016 non risultano in bilancio azioni proprie.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel corso dell'esercizio 2016 ERVET SpA non ha effettuato movimenti relativi la compravendita di titoli di stato pertanto al 31/12/2016 il valore di tale voce è pari a zero come si può desumere dalla seguente tabella:

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

N. 3-bis, ART. 2427 C.C., RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non risultano effettuate, per le immobilizzazioni immateriali, riduzioni di valore.

Tabella 4 -

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	27.104	(23.623)	3.481	3.481
Totale crediti immobilizzati	27.104	(23.623)	3.481	3.481

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Emilia-Romagna	3.481	3.481
Totale	3.481	3.481

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	3.481	3.481

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
	3.481	-
	-	3.481
Totale	3.481	3.481

Attivo circolanteRimanenze**Tabella 5 -**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	7.156.142	605.155	7.761.297
Totale rimanenze	7.156.142	605.155	7.761.297

Alla voce C.I.3 sono evidenziate le rimanenze per lavori in corso su ordinazione, valutate come indicato in precedenza, ammontanti a € 7.761.297. L'incremento pari a Euro 605.155 è il risultato algebrico della conclusione delle commesse concluse nel corso dell'esercizio, ed in particolare ai progetti relativi al Programma annuale 2014 e 2015 relativo alla Convenzione triennale stipulata tra ERVET e la Regione Emilia-Romagna ed ad alcune commesse di progetti europei ed internazionali e l'avvio e la continuazione di progetti pluriennali fra cui trovano notevole rilievo i progetti legati al Programma Annuale 2016 relativo alla Convenzione triennale 2016_2018.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato utilizzato integralmente il fondo rischi su lavori in corso accantonato al 31/12/2015, pari ad euro 30.000, relativo ai progetti europei ed internazionali acquisiti sia direttamente che tramite la RER. ERVET ha, inoltre, proceduto ad accantonare

l'importo di 26.546,17, relativamente alla stessa tipologia di progetti, in riferimento ai progetti ancora in corso di esecuzione al 31/12/2016.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tabella 6 -

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	315.563	(301.158)	14.405	14.405
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.422.678	(192.540)	2.230.138	2.230.138
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	393.607	(4.632)	388.975	388.975
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	47.623	(22.856)	24.767	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	66.287	20.166	86.453	86.453
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.245.758	(501.020)	2.744.738	2.719.971

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti commerciali suindicati sono esigibili entro dodici mesi.

Alla voce C.II.1 vengono evidenziati i crediti verso clienti per Euro 14.405, rappresentati da fatture emesse e non incassate, da fatture da emettere e da altri crediti residui. Tale voce è rappresentata al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 12.720.

La voce C.II.4 riporta il credito verso la controllante Regione Emilia-Romagna per un importo di Euro 2.230.138, così suddiviso:

Euro 186.758 per fatture emesse inerenti all'attività caratteristica;

Euro 1.908.489 per fatture da emettere inerenti all'attività caratteristica di ERVET;

Euro 134.890 per crediti relativi al rimborso del costo del personale comandato presso la Regione stessa ai sensi dell'art. 8 della LR 2/97;

Tale voce è rappresentata al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 39.170, costituito nel 2014 a fronte di un credito di incerta esigibilità conferito dalla incorporata Nuova Quasco Scarl.

A fronte delle innovazioni applicate allo schema di bilancio si dà conto delle voci:

C.II.5-bis, che esprime i crediti tributari per un ammontare di Euro 388.975, così suddivisi: Euro 70.813 per credito IRES, Euro 15.435 per credito IRAP dell'esercizio e Euro 302.727 quale credito risultante dalla dichiarazione annuale IVA.

C.II.5-ter, riguardante le imposte anticipate, per un ammontare di Euro 24.767.

Infine, la voce C.II.5-quater esprime i crediti verso altri per un importo di Euro 86.453, tra cui si segnalano Euro 1.742 per crediti derivanti dal progetto EU Spirit, Euro 61.838 quale credito relativo al rimborso del costo delle dipendenti comandate presso l'ARPAE ER, ed Euro 22.873 quale sommatoria di crediti di inferiore entità.

Tabella 7 -

Area geografica	Emilia-Romagna	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.405	14.405
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.230.138	2.230.138
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	388.975	388.975
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.767	24.767
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	86.453	86.453
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.744.738	2.744.738

Disponibilità liquide**Tabella 8 -**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.154.340	(1.645.829)	3.508.511
Denaro e altri valori in cassa	338	470	808
Totale disponibilità liquide	5.154.678	(1.645.359)	3.509.319

Nel punto C.IV vengono invece evidenziate disponibilità liquide per Euro 3.508.511 a fronte di depositi bancari e postali ed Euro 808 quale cassa contanti in euro ed in valuta.

Tabella 9 -**Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.905	4.108	7.013
Totale ratei e risconti attivi	2.905	4.108	7.013

Per maggiori informazioni sulla composizione dei ratei e dei risconti attivi, si rinvia alla Tabella 17 (n.7, art. 2427 C.C.) della presente nota integrativa.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

N. 4 (segue), ART. 2427 C.C., VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è totalmente sottoscritto e versato per un ammontare totale di Euro 8.551.807. Il capitale risulta composto al 31/12/2016 da 1.657.327 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.

La riserva per il sovrapprezzo di Euro 1.133.184 è anch'essa completamente sottoscritta e versata e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le riserve indicate al numero A.III, l'importo di Euro 307.614 è costituito da riserve relative alla rivalutazione monetaria ex L. 72/83 ed alla rivalutazione dei fabbricati civili ex L. 342/2000.

La riserva legale indicata al numero A.IV, per Euro 36.574, è stata incrementata per Euro 5.294 grazie alla destinazione del 5% dell'utile d'esercizio 2015.

Infine, risulta iscritta la riserva straordinaria per Euro 529.034, aumentata di Euro 100.587 per la residua destinazione dell'utile dell'esercizio 2015, così come da delibera dell'Assemblea dei Soci di ERVET del 15/07/2016.

Tabella 10 -

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	8.551.807	-	-	-		8.551.807
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.133.184	-	-	-		1.133.184
Riserve di rivalutazione	307.614	-	-	-		307.614
Riserva legale	31.280	5.294	-	-		36.574
Altre riserve						
Riserva straordinaria	428.447	100.583	-	-		529.034
Varie altre riserve	-	-	2	-		2
Totale altre riserve	428.447	100.583	2	-		529.034
Utile (perdita) dell'esercizio	105.877	-	-	105.877	33.199	33.199
Totale patrimonio netto	10.558.209	105.877	2	105.877	33.199	10.591.413

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Tabella 11 -

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.551.807		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.133.184	B	-
Riserve di rivalutazione	307.614	A,B,C	307.614
Riserva legale	36.574	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	529.034	A,B,C	529.030
Varie altre riserve	2		-
Totale altre riserve	529.034		529.030
Totale	10.558.211		836.644
Quota non distribuibile			836.644

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Tabella 12 -

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	11.026	73.600	84.626
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	3.004	-	3.004
Utilizzo nell'esercizio	11.026	66.024	77.050
Totale variazioni	(8.022)	(66.024)	(74.046)
Valore di fine esercizio	3.004	7.576	10.580

Il fondo per rischi ed oneri per imposte, anche differite, pari ad Euro 3.004 è costituito per un importo di Euro 3.004 quale differenza temporale fra i risultati fiscalmente imponibili ed i risultati desunti dal bilancio.

In sede di redazione del bilancio di esercizio, essendosi concluso il primo grado di giudizio della causa con un ex consulente dell'incorporata Nuova Quasco scarl, è stato adeguato l'accantonamento effettuato per spese legali ad Euro 7.576.

Analogamente si è provveduto ad adeguare ad Euro 280 il Fondo per le controversie legali. Tale importo corrisponde alle spese per interessi e rivalutazione monetaria liquidate nel 2017 al ricorrente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tabella 13 -

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.146.960
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	181.153
Utilizzo nell'esercizio	88.469
Totale variazioni	92.684
Valore di fine esercizio	1.239.644

Il Fondo relativo al trattamento di fine rapporto, costituito ai sensi della Legge 297/82 e dell'art. 2120 C.C., valorizza per Euro 1.239.644 il debito nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2016.

L'importo è stato ottenuto sommando al saldo di fine 2015, di Euro 1.146.960, l'accantonamento per l'esercizio 2016 di Euro 177.697, comprensivo di rivalutazione del fondo al 31/12/2016 come da legge, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, e il decremento per Euro 85.013, derivante dal trasferimento al Fondo aperto Unipol Previdenza di Euro 84.875, come da accordi aziendali in materia di previdenza integrativa per i lavoratori dipendenti ed il decremento di Euro 138 per effetto della conclusione di un rapporto di lavoro dipendente.

DebitiVariazioni e scadenza dei debiti**Tabella 14 -**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	3.631.608	(2.732.136)	899.472	336.211	563.261
Debiti verso fornitori	800.494	192.500	992.994	992.994	-
Debiti verso controllanti	8	-	8	8	-
Debiti tributari	304.845	(114.184)	190.661	190.661	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	289.818	23.195	313.013	313.013	-
Altri debiti	436.162	195.511	631.673	631.673	-
Totale debiti	5.462.935	(2.435.114)	3.027.821	2.464.560	563.261

Analiticamente, si segnala quanto segue:

D.6 "Acconti": Euro 899.472 per acconti da clienti per lavori in corso di ordinazione. Tutti i progetti riferiti agli acconti ricevuti hanno termine previsto entro la fine dell'esercizio 2016, ad eccezione dei progetti europei quali LIFE IRIS, E-STORY, DGGMLF, LIFE SOIL4WINE e ADRION che prevedono una durata con orizzonte temporale superiore.

D.7 "Debiti verso fornitori": Euro 992.994 nei confronti di fornitori per acquisizione di beni e servizi;

D.12 "Debiti tributari": Euro 190.661 per debiti tributari composto da ritenute d'acconto professionisti, collaboratori e dipendenti.

D.13 "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale": Euro 313.013 per debiti nei confronti degli istituti previdenziali:

- Euro 155.914 per contributi previdenziali e assistenziali per il personale dipendente relativi al mese di dicembre 2016 e versati nel gennaio 2017;
- Euro 1.877 per trattenute sindacali dipendenti da versare nel 2017;
- Euro 75.055 quale importo di contributi previdenziali dovuti sulle ferie, permessi e premio aziendale accantonati al 31/12/2016;
- Euro 80.161 quale debito verso INPS per contributi alla gestione separata INPS versati nel gennaio 2017;
- Euro 5 quale altro debito verso Istituti di Previdenza.

D.14 "Altri debiti": Euro 631.673 per residui debiti nei confronti di:

- dipendenti per un importo totale di Euro 258.067,;
- assicurazioni per Euro 126.089 di cui Euro 14.457 relativo al debito verso i fondi integrativi dei quadri direttivi ex Nuova Quasco Scarl;
- costi da liquidare relativi a consulenti a progetto per Euro 214.771;
- debiti diversi per Euro 1.872;
- debito verso il Ministero dello Sviluppo Economico relativo alla quota di TMC del progetto Twinning Croazia per un importo di Euro 30.874.

N. 5, ART. 2427 C.C., ELENCO PARTECIPAZIONI

L'elenco delle partecipazioni è contenuto nella tabella 3.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

N. 6, ART. 2427 C.C., CLASSIFICAZIONE DEI DEBITI

Per la classificazione in oggetto (da cui si evidenzia che non compaiono debiti di durata residua superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali), si veda la seguente tabella 15.

Tabella 15 -

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	899.472	899.472
Debiti verso fornitori	992.994	992.994
Debiti verso controllanti	8	8

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	190.661	190.661
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	313.013	313.013
Altri debiti	631.673	631.673
Totale debiti	3.027.821	3.027.821

Ratei e risconti passivi

Tabella 16 -

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	775	661.319	662.094
Totale ratei e risconti passivi	775	661.319	662.094

Per maggiori informazioni sulla composizione dei ratei e dei risconti passivi, si rinvia alla tabella 18 (n. 7, art. 2427 C.C.) della presente nota integrativa.

N. 6-bis, ART. 2427 C.C., VARIAZIONI SIGNIFICATIVE CAMBI VALUTARI

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si osservano effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari.

N. 6-ter, ART. 2427 C.C., OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non risultano in essere operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

N. 7, ART. 2427 C.C., COMPOSIZIONE DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI

Tabella 17 - Composizione dei ratei e dei risconti attivi

E. RATEI E RISCONTI ATTIVI	Importo	Quota a breve termine	Quota a lungo termine
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	7.013	7.013	0
Totale	7.013	7.013	0

I risconti attivi per Euro 7.013 rappresentano il rinvio al prossimo esercizio di costi per abbonamenti a riviste e pubblicazioni, noleggio sistemi di riproduzione, scansione e fotocopiatura, canoni software e altri costi di gestione.

Si precisa che non esiste alcun importo da indicare come disaggio su prestiti.

N. 7 (segue), ART. 2427 C.C., COMPOSIZIONE DEI RATEI E DEI RISCONTI PASSIVI

Tabella 18 - Composizione dei ratei e dei risconti passivi

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	Importo	Quota a breve termine	Quota a lungo termine
Ratei passivi	5.560	5.560	0
Risconti passivi	656.534	656.534	0
Totale	662.094	662.094	0

I ratei passivi riguardano la rilevazione del debito relativo a costi dell'esercizio 2016 per spese condominiali e oneri bancari di competenza..

I risconti passivi si riferiscono ad incassi relativi ai contributi per le attività di verifiche ed ispezioni sugli Attestati di Prestazione Energetica di competenza dell'esercizio successivo.

N. 7 (segue), ART. 2427 C.C., COMPOSIZIONE DEGLI ALTRI FONDI

Per la composizione della voce B.3 relativa agli altri fondi, vedasi la precedente tabella 12.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tabella 19 -

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da Regione Emilia-Romagna	6.261.187
Ricavi extra Regione E.R.	1.197.211
Ricavi progetti europei e int.li	55.421
Totale	7.513.819

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tabella 20 -

Area geografica	Valore esercizio corrente
Regione Emilia-Romagna	7.513.819
Totale	7.513.819

Tabella 21 - Variazione dei lavori in corso

A. VALORE DELLA PRODUZIONE	2016	2015	VAR %
A.3.a Variazioni Lavori in corso RER	365.415	886.252	n.a.
A.3.b Variazioni Lavori in corso extra Regione Emilia-Romagna	239.740	605.668	n.a.
Totale	605.155	1.491.920	n.a.

La tabella 21 espone la suddivisione della variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce A.3 del conto economico) in analogia ai ricavi esposti nella tabella 20 (voce A.1).

N. 11, ART. 2427 C.C., PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non risultano a bilancio proventi di tale natura.

Proventi e oneri finanziari

N. 12, ART. 2427 C.C., SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce C.17 del conto economico di cui alla lettera d) comprende gli importi di cui alla seguente tabella.

Per quanto riguarda i proventi finanziari, la voce di bilancio evidenzia interessi attivi su conti correnti bancari per Euro 602.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Tabella 22 - Prospetto di variazione delle imposte anticipate

a) imposte anticipate	Aliquota	31/12/2015		Saldo movimenti 2016		31/12/2016	
	31.12.16	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Descrizione	%	€	€	€	€	€	€
Fondo sval. crediti tassato	24	18.071	4.337	0	0	18.071	4.337
Acc.to fondo rischi	27,90	10.000	2.790	0	0	10.000	2.790
Compenso amm.re non pagato	31,40	699	220	-699	-220	0	0
Acc.to fondo rischi contenzioso ex	27,90	100.000	27.900	-63.320	-17.666	36.680	10.234
Acc.to fondo rischi contenz.Min.Belgio	27,50	10.000	2.750	-10.000	-2.750	0	0
Contributi associativi	27,50	750	206	-750	-206	0	0
Acc.to Fondo Lavori in Corso	31,40/ 27,90	30.000	9.420	-3.454	-2.014	26.546	7.406
Totale		169.520	47.623	-78.223	-22.856	91.297	24.767

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento (Euro 143.429) ed in diminuzione (Euro 248.092) hanno rettificato il risultato prima delle imposte, pari ad Euro 224.437, determinando un imponibile IRES di Euro 119.776 assoggettato all'aliquota ordinaria del 27,5%.

Il carico tributario ai fini IRES ammonta a Euro 32.938.

Variazioni in aumento:

- IMU Euro 63.757;

- Accantonamento lavori in corso Euro 26.546;

- Ammortamento terreni sottostante i fabbricati 30% Euro 16.034;
- Ammortamento marchio e 20% cellulari e telefonia fissa Euro 1.127;
- Eccedenza polizza sanitaria dipendenti Euro 19.003;
- Spese per catering deducibili al 75% Euro 2.189;
- Oneri indeducibili Euro 970;
- Maggior ricavo commesse anno precedente Euro 3.266;
- 20% spese telefoniche Euro 3.131;
- 20% spese telefoniche a progetto Euro 1.757;
- Noleggio autovetture + pullman Euro 209;
- Sopravvenienze passive Euro 1.527;
- 20% spese relative a parcheggi (garage) + passo carraio Euro 3.317;
- Somma di altre variazioni di singolo importo minore Euro 596.

Variazioni in diminuzione:

- IRAP su costo del lavoro e assimilati Euro 114.627;
- Utilizzo fondo lavori in corso 2015 Euro 30.000;
- TFR a previdenza integrativa (6%) Euro 5.056;
- Minor ricavi per commesse anno 2016 Euro 10.768;
- ACE Euro 12.095;
- Compensi Amministratori anno precedente pagati anno in corso Euro 699;
- Contributi associativi 2015 pagati nel 2016 Euro 750;
- Erogazioni liberali Euro 750;
- Utilizzo fondo rischi contenziosi vari Euro 73.320;
- Altri di minore importo Euro 27.

L'IRAP relativa all'esercizio 2016 è di Euro 132.351 calcolata sulla differenza netta fra valore e costi della produzione pari ad Euro 3.393.614.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Tabella 23 -

	Numero medio
Quadri	15
Impiegati	50
Totale Dipendenti	65

Si precisa che tale tabella è stata calcolata considerando il numero complessivo dei dipendenti di ERVET SpA, tenuto conto:

- Dell'assunzione di n. 2 quadri direttivi;
- Dell'assunzione di n. 34 impiegati;
- Della cessazione di un rapporto di lavoro con un'impiegata.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Tabella 24 -

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.750	19.700

Categorie di azioni emesse dalla società

Tabella 25 -

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	1.657.327	8.551.807	1.657.327	8.551.807
Totale	1.657.327	8.551.807	1.657.327	8.551.807

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tabella 26 -

	Importo
Impegni	9.700

N. 9, ART. 2427 C.C., CONTI D'ORDINE ED ALTRI IMPEGNI

Alla chiusura dell'esercizio risultano in essere i seguenti conti d'ordine ed impegni:

- Euro 9.700 costituito dal valore di software e beni ceduti in comodato gratuito dall'ANAC (ex AVCP) alla Nuova Quasco Scarl ed utilizzati dalla stessa.

N. 19-bis, ART. 2427 C.C., FINANZIAMENTI DEI SOCI

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati effettuati finanziamenti da parte dei Soci di ERVET SpA.

N. 20-21, ART. 2427 C.C., PATRIMONI DESTINATI

Non sono presenti al 31/12/2016 patrimoni destinati a specifici affari, così come previsto dall'art. 2447-bis, 1° comma, lettera a).

N. 22, ART. 2427 C.C., OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non risultano in essere al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

N. 22-bis, ART. 2427 C.C., OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Di seguito vengono dettagliate le operazioni intercorse con parti correlate nel corso del 2016 tutte regolate a normali condizioni di mercato:

Tabella 27 - Dettaglio delle operazioni realizzate con le parti correlate

Società o Ente	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Regione Emilia Romagna (Ente controllante)	2.230.138	8	6.626.601	0
Aster (S.c.p.a.) (società sottoposta a comune controllo)	0	0	0	0
Totale	2.230.138	8	6.626.601	0

N. 22-ter, ART. 2427 C.C., ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non risultano essere stati stipulati accordi non considerati nello stato patrimoniale della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 22 gennaio 2017 è giunta la comunicazione dell'avvenuta cancellazione dal Registro delle Imprese di Modena della società CITER Scarl di Carpi (MO) in liquidazione.

In data 31 gennaio 2017 è giunta a **sentenza di primo grado** la causa promossa dall'ex direttore generale della Nuova Quasco Scarl per "Riconoscimento di lavoro subordinato di categoria dirigenziale ed impugnazione di licenziamento e/o richiesta di risarcimento danni".

Il Tribunale Ordinario di Bologna Sezione Lavoro ha:

- Accolto parzialmente il ricorso e condannato ERVET SpA al pagamento del compenso maturato a tutto il 30/06/2015, oltre ad interessi e rivalutazione monetaria;
- Rigettato il riconoscimento di lavoro subordinato di categoria dirigenziale e conseguente regolarizzazione contributiva;
- Condannato ERVET SpA al pagamento di un terzo delle spese legali del ricorrente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ritenendo completa l'informativa, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio al 31/12 /2016 così come è stato sottoposto alla Vostra attenzione, proponendo, altresì, di destinare l'utile d'esercizio di complessivi € 33.199, per € 1.660 a riserva legale di cui al punto A.IV del passivo dello stato patrimoniale, e per € 31.539 a riserva straordinaria di cui al punto A.VI del passivo dello stato patrimoniale.

Bologna, 31 marzo 2017

p. il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Elisa Valeriani



ERVET

EMILIA-ROMAGNA VALORIZZAZIONE ECONOMICA TERRITORIO SPA

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO EURO 8.551.807,32

SEDE IN BOLOGNA, VIA G.B. MORGAGNI 6

ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BOLOGNA,

CF E P. IVA N. 00569890379, REA N. 219669

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C., COME PARZIALMENTE

MODIFICATO DAL D.L. 18 agosto 2015 n. 139

Premessa 1. Indicatori finanziari 2. Altre informazioni 2.1. Attività di ricerca e sviluppo 2.2. Rapporti con imprese controllate e collegate 2.3. Numero e valore delle azioni proprie e di società controllanti 2.4. Azioni proprie e quote o azioni di società controllanti acquistate o alienate 2.5. Evoluzione prevedibile della gestione 2.6. Strumenti finanziari 3. Personale e ambiente 3.1. Informativa sul personale 3.2. Informativa sull'ambiente

PREMESSA

Egregi Soci,

in ottemperanza al disposto del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, viene presentato alla Vostra attenzione il bilancio di ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione economica territorio SpA, il quale presenta un risultato positivo, prima delle imposte, di 224.437 euro e si chiude con un utile di esercizio di 33.199 euro.

Assetto della società

Nel corso dell'esercizio 2016 è proseguita l'attività volta a migliorare le condizioni di operatività della società: ciò ha consentito di perseguire l'obiettivo del contenimento dei costi operativi e generali e il rafforzamento dei criteri di trasparenza e di merito.

Durante l'anno in corso si è consolidato il riassetto organizzativo realizzato a seguito della fusione nuova Quasco – ERVET.

Le importanti modifiche normative sia di carattere giuslavoristico che pubblicistico hanno poi coinvolto la Società in una fase di analisi e studio che è culminata nella valutazione della applicabilità, con il benestare della Regione Emilia Romagna, ad ERVET, della normativa del cd. "Jobs Act", stante una situazione legislativa che non sottoponeva le società *in house* al blocco delle assunzioni attivo fino al 2014.

Si è quindi anche nei primi mesi del 2016 proceduto con il piano di assunzioni sia di figure a tempo indeterminato che determinato che ha consentito di ridurre l'esigenza di procedere all'individuazione di collaboratori coordinati e continuativi.

La società è inoltre stata impegnata nel monitoraggio delle novità normative in materia giuspubblicistica, con particolare riferimento ai temi della anticorruzione e della trasparenza, oltre che dell'attuazione del D. Lgs 175/2016 e precisamente delle modalità operative di applicazione di strumenti di controllo analogo.

L'impegno di ERVET nell'attuare con immediatezza ed efficacia le prescrizioni normative nelle succitate materie ha richiesto e richiede ancor oggi uno sforzo particolarmente intenso sia in termini di risorse umane impiegate, sia di competenze necessarie che ha determinato e sta determinando un forte coinvolgimento della struttura amministrativa e degli uffici trasversali. Continua la performance positiva della società in termini di posizionamento nel contesto nazionale ed internazionale sia

attraverso la partecipazione e gestione di programmi internazionali, sia attraverso una intensa attività volta a rendere operativa la legge regionale 14/2014 sull'attrattività degli investimenti esteri che ha determinato un ulteriore innalzamento della offerta di Ervet come punto di riferimento per gli investitori esteri. Le nuove normativa in ambito di sostenibilità energetica e monitoraggio degli impianti hanno poi aperto e allargato le attività e competenze di ERVET nel settore energia, producendo una maggiore visibilità della società verso un'ampia gamma di cittadini regionali.

Situazione della società e contesto di riferimento

In data 22/12/2015 ERVET ha proceduto alla stipula della **nuova Convenzione con la Regione Emilia-Romagna**, su iniziativa di quest'ultima, per il **triennio 2016-2018**, a seguito delle deliberazioni della Giunta Regionale (delibera n. 1818 del 12/11/2015), e del Consiglio di amministrazione di ERVET in data 17/11/2015.

ERVET è la società *in house* della Regione Emilia-Romagna che opera come agenzia di sviluppo territoriale. Il suo compito principale è di offrire un supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna per quanto riguarda le attività di valorizzazione economica del territorio. Le modalità di intervento della società sono così sintetizzabili:

- a) ERVET assicura il supporto nella definizione di politiche e interventi di sviluppo locale. Fornisce inoltre consulenza nelle attività di promozione e concertazione di politiche interistituzionali e interregionali, valutando le ricadute delle iniziative legislative. I risultati di questa attività sono documenti di programmazione, materiali a supporto di innovazioni legislative e linee guida per la realizzazione di attività.
- b) Attraverso le proprie competenze specialistiche, ERVET assicura il supporto tecnico nella gestione di iniziative finalizzate allo sviluppo locale e gestisce

programmi e progetti per conto della Regione Emilia-Romagna. Rientrano fra queste attività il supporto alla gestione dei Fondi Strutturali Europei ed in generale alla Politica Regionale Unitaria. I risultati in questo ambito sono collegati alla corretta attuazione di Programmi e si riferiscono ad aspetti quali la gestione operativa, il monitoraggio e la valutazione.

- c) ERVET elabora, integra e diffonde conoscenze, metodologie e chiavi di lettura del territorio e delle politiche a supporto dello sviluppo locale, offrendo strumenti innovativi per la comprensione, l'elaborazione e l'implementazione di interventi di integrazione del territorio. I risultati ottenuti in questo ambito sono riferibili alla predisposizione di materiali di analisi e alla diffusione di informazioni e conoscenze.
- d) ERVET elabora proposte innovative ad alto contenuto tecnico capaci di conciliare sviluppo economico e qualità della vita. I risultati in questo ambito consistono nella realizzazione di progetti pilota, progetti operativi e soluzioni innovative.

La società quindi opera prioritariamente allo scopo di favorire l'attuazione delle politiche regionali, proponendo e gestendo interventi complessi, che per loro natura prevedono il coinvolgimento di diversi attori sociali o di diversi livelli organizzativi.

ERVET nel porsi come centro di competenza e di supporto tecnico alla Regione deve seguire l'evolversi delle linee di azione di policy che impattano sul territorio regionale e allo stesso tempo fornire specifici contributi di analisi applicata.

Il patrimonio della Società è dato dall'approccio integrato (territoriale), dalla conoscenza della struttura istituzionale della Regione e dalla sua capacità di lavorare al suo servizio e dalla conoscenza approfondita delle trasformazioni economiche e sociali che hanno interessato il territorio regionale e che la Società ha sempre seguito.

Il consolidamento di questo patrimonio avviene attraverso il rafforzamento della conoscenza del sistema economico territoriale e sociale regionale, col miglioramento della capacità di analisi, lettura e previsione delle trasformazioni territoriali, che consentano alla produzione di ERVET di assestarsi su standard di qualità riconosciuta e valutata a livello nazionale e internazionale.

Il programma triennale 2016-2018, approvato ad ottobre del 2015, si sviluppa su 6 linee di attività.

- A Sviluppo territoriale, riordino istituzionale, progetti di sviluppo locale.
- B Strumenti per la crescita intelligente sostenibile e coesiva.
- C Promozione degli investimenti e politiche settoriali a impatto territoriale
- D Economia sostenibile, energia e benessere dei cittadini
- E Relazioni internazionali, cooperazione decentrata e territoriale
- F Studi, scenari e osservatori

La prima linea di attività contraddistingue l'azione di ERVET fin dalla sua fase fondativa e si è progressivamente allargata dalle tematiche dello sviluppo territoriale e di supporto alla Programmazione territoriale regionale ed in particolare al PTR, ai temi del riordino istituzionale, finanche ai processi di supporto nel campo degli appalti pubblici e della partecipazione.

L'intera linea B è dedicata all'assistenza tecnica alla programmazione, gestione e rendicontazione dei fondi strutturali e della politica regionale unitaria. Questa convenzione coincide sostanzialmente con la fase di avvio dei programmi e quindi in una prima fase si confronta principalmente con gli obiettivi di performance collegati alla prima parte della programmazione e con la chiusura della programmazione precedente. In questo ambito sono anche inserite le azioni a titolarità regionale a

supporto del Commissario delegato alla ricostruzione che si concentrano all'interno dei programmi annuali alle azioni di tipo più squisitamente valutativo.

L'approvazione della legge regionale 14 sugli investimenti ha portato ad una nuova definizione delle attività di ERVET oltre che alla fusione per incorporazione di NuovaQuasco. La nuova convenzione triennale da compiutamente operatività (nella linea C) alle azioni previste dalla legge per quanto riguarda il sostegno agli investimenti strategici in Emilia Romagna ed all'attrattività. In questo ambito sono considerati anche i progetti collegati all'attuazione dell'agenda digitale regionale e quelli per il potenziamento delle filiere strategiche regionali (ad es. la filiera integrata turismo-commercio-artigianato-agricoltura; la filiera della creatività; la filiera integrata abitare-costruire-produzione di materiali edili) anche con riferimento ai processi di internazionalizzazione.

I progetti a sostegno dello sviluppo sostenibile sono raccolti nella linea D della convenzione. Le attività previste nella convenzione si riferiscono a 4 linee di intervento: ecoinnovazione, competitività ed attrattività; Low carbon economy ed efficienza energetica; Economia circolare e capitale naturale; Politiche ambientali e cambiamenti climatici. Il riferimento esplicito è dato da un lato dagli Stati Generali della green economy (di cui il piano energetico regionale è componente fondamentale ma non esaustiva) e dall'altro le politiche industriali volte a rendere l'industria sempre più green ed il consumatore sempre più attento alla qualità ambientale dei prodotti.

Nel campo delle relazioni internazionali (Linea E), il periodo della convenzione coincide da un lato con la redazione dei nuovi documenti di programmazione sulle relazioni internazionali e sulla cooperazione decentrata, quindi con l'attività volta a valorizzare l'investimento regionale sull'Expo 2015, da ultimo con l'avvio delle attività della

Managing Authority del Programma Adrion.

Dalla nuova convenzione esce, infine, rafforzato il ruolo di ERVET per quanto riguarda l'attività di analisi e scenario, attività che dovranno comunque essere ulteriormente implementate nel corso del triennio per tenere conto delle esigenze espresse in tal senso dalla Giunta Regionale.

Per quanto riguarda il **Programma annuale 2016**, come già anticipato nella relazione sulla gestione a corredo del precedente bilancio, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 17/11/2015, ha provveduto ad esaminarne ed approvarne i contenuti, corredati, ai sensi dell'art. 6, comma 3, dello statuto sociale, dal quadro generale delle altre iniziative, non rientranti nella convenzione triennale con la Regione Emilia-Romagna, promosse o partecipate da ERVET anche con altri soggetti per l'esercizio 2016. Tali attività consistono nella partecipazione a progetti nazionali, europei ed internazionali su indicazione della Regione Emilia-Romagna.

Tale proposta di Programma annuale di attività 2016, articolata su 37 progetti di attività, comportante uno stanziamento complessivo a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2016 pari a 7.996.031,90 euro (IVA inclusa, corrispondenti a 6.554.124,51 euro, IVA esclusa), è stata, successivamente, trasmessa alla Giunta Regionale in data 20 novembre 2015 e approvata dalla Giunta regionale con DGR n. 2304/2015..

Con deliberazione n. 2380 del 21 dicembre 2016 la Giunta regionale ha successivamente provveduto ad integrare il sopracitato Programma annuale 2016, per un importo complessivo di 991.554,17 euro (IVA compresa).

Considerando le competenze relative all'attività svolta da ERVET SpA per l'esercizio 2016 va precisato che nel trascorso esercizio è stato integralmente terminato il

Programma annuale 2014 per un valore della produzione di 156.551 euro e quasi interamente terminato il Programma annuale 2015, per un valore della produzione pari a euro 1.293.509. Il Programma annuale originario 2016 è stato invece realizzato per il 75,85% circa, generando un valore della produzione pari a 4.971.603 euro, le integrazioni di cui sopra sono state realizzate per il 25,22%, per un valore della produzione di 204.937 euro. Ne consegue che l'intera attività eseguita da ERVET in regime convenzionale con la Regione ammonta, per l'esercizio 2016, a 6.626.601 euro, corrispondenti al 71,87% circa dell'intero valore della produzione.

Alla data odierna tutte le attività del Programma annuale 2016 risultano in corso di completamento, e si prevede di terminare la loro rendicontazione entro il prossimo 30 giugno, come previsto dalla convenzione triennale con la Regione.

* * *

Va inoltre dato conto anche del **Programma annuale 2017** per gli adempimenti che il Consiglio di amministrazione ha adottato a tale riguardo nel corso del 2016. Più precisamente, nella seduta del 27/10/2016, il Consiglio ha provveduto ad esaminarne ed approvarne i contenuti, corredati, ai sensi dell'art. 6, comma 3, dello statuto sociale, dal quadro generale delle altre iniziative, non rientranti nella convenzione triennale con la Regione Emilia-Romagna, promosse o partecipate da ERVET anche con altri soggetti per l'esercizio 2016: quadro che, secondo quanto prescritto dall'art. 17 dello statuto sociale, verrà rappresentato all'assemblea, nell'ambito della trattazione del punto dell'ordine del giorno dedicato alle "varie ed eventuali", sotto forma di allegato al Programma, a sua volta interamente prodotto.

Tale proposta di Programma annuale di attività 2017, articolata su 45 progetti di attività, comportante uno stanziamento complessivo a carico del bilancio regionale per

l'esercizio 2017 pari a 8.095.656.39 euro (IVA inclusa), è stata, successivamente, trasmessa alla Giunta Regionale e approvata dalla stessa con DGR n. 229/2017.

Si è **estinto**, nel corso del 2016, presso il **Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna**, il ricorso proposto, in data 15/10/2010, dal Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, congiuntamente al Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Bologna, al Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Forlì-Cesena e Rimini, al Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Ferrara, al Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Modena, al Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Ravenna, al Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Reggio Emilia ed al Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Parma e Piacenza.

Il ricorso è stato presentato contro la Regione Emilia-Romagna, ERVET Spa e nei confronti dell'ISTAT e del Collegio Nazionale dei Periti Agrari *“per ottenere, previa sospensione dell'esecuzione, la declaratoria di nullità e/o l'annullamento del bando di selezione pubblica, per titoli, ed eventuale colloquio, per l'iscrizione nell'elenco dei fornitori della Società p.a. ERVET – Emilia Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.P.A., cui attingere per il reclutamento dei Coordinatori Intecomunali di Censimento in vista del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura per la Regione Emilia Romagna, emanato dalla ERVET – Emilia Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.P.A in data 2.7.2010, nella parte in cui (lett. c e g) non considera l'iscrizione all'albo degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati quale requisito essenziale per poter*

svolgere le attività di censimento e nella parte in cui non riconosce al diploma di agrotecnico lo stesso punteggio previsto per l'equipollente diploma di perito agrario...".

In data 20 novembre 2010 è stata depositata al TAR dell'Emilia-Romagna la memoria difensiva di ERVET, che ha resistito al ricorso di cui sopra, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2010. L'udienza, fissata per il 2 dicembre 2010, è stata prima rinviata al 7 luglio 2011, su richiesta dei ricorrenti e poi, sempre su richiesta dei ricorrenti, a data da destinarsi. Si segnala che sulla materia si sono già pronunciati sia il TAR del Lazio che il Consiglio di Stato, respingendo analoghi ricorsi presentati nel Lazio verso gli atti dell'ISTAT.

Risulta ancora pendente il ricorso, presentato da ERVET, presso la Commissione Tributaria Regionale affinché provveda ad annullare la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bologna, sesta sezione, che ha rigettato il ricorso, presentato da ERVET in data 3 giugno 2011, nei confronti di un avviso di accertamento e di irrogazione sanzioni in materia di Tassa sui rifiuti urbani (**TARSU**), emesso nel mese di aprile 2011 da parte del Comune di Bologna.

In data 31/01/2017 è giunta a **sentenza di primo grado** la causa promossa dall'ex direttore generale della Nuova Quasco Scarl per "Riconoscimento di lavoro subordinato di categoria dirigenziale ed impugnazione di licenziamento e/o richiesta di risarcimento danni" Il Tribunale Ordinario di Bologna Sezione Lavoro ha:

- Accolto parzialmente il ricorso e condannato ERVET SpA al pagamento del compenso maturato a tutto il 30/06/2015, oltre ad interessi e rivalutazione monetaria;
- Rigettato il riconoscimento di lavoro subordinato di categoria dirigenziale e

conseguente regolarizzazione contributiva;

- Condannato ERVET SpA al pagamento di un terzo delle spese legali del ricorrente.

* * *

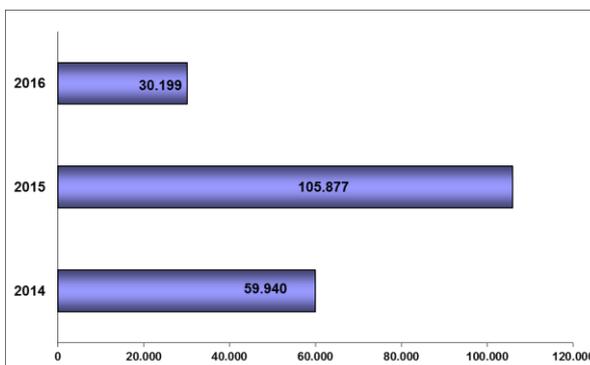
1. Indicatori finanziari

Volendo sintetizzare i **principali fattori che hanno influenzato l'esercizio 2016**, è da rilevare che ERVET consegue, **per il decimo anno consecutivo**, un utile d'esercizio, come indicato nella tabella a lato.

Nel corso del 2016 ERVET ha consolidato il core business aziendale, costituito dalle attività legate alla Convenzione triennale con la Regione Emilia-Romagna, mentre sono aumentate le attività extra-convenzione per commesse esterne in progetti nazionali, europei ed internazionali.

Con riferimento all'aggregato costituito dai ricavi delle attività progettuali, ossia dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione e, infine, dagli eventuali contributi (cioè dalle voci A.1, A.3, A.5a, che nell'esercizio 2016 assommano a 8.841.858 euro, +0,86% rispetto all'esercizio precedente), possiamo riscontrare come i proventi

derivanti da altre commesse e progetti internazionali ammontino a € 2.215.257, corrispondenti al 25,05% del totale; le attività classificabili come istituzionali, compresa l'attività realizzata nell'ambito



dei Programmi annuali 2014-2016, ammontano, invece, a € 6.626.601, rappresentando

quindi il 74,95% dell'aggregato, in diminuzione del 13,54% rispetto al 2015.

Al fine di illustrare il contributo delle diverse aree gestionali (caratteristica, finanziaria, accessoria-patrimoniale e straordinaria), si vedano di seguito le riclassificazioni del conto economico e dello stato patrimoniale:

Conto economico a valore aggiunto (dati in euro)

	2016	2015	2014
Valore produzione realizzata	9.220.281	9.061.780	9.058.993
- Costi operativi esterni	4.939.434	5.853.951	5.810.648
Valore aggiunto	4.280.847	3.207.829	3.248.345
- Costo del lavoro	3.847.049	2.791.106	2.944.779
Margine operativo lordo (EBITDA)	433.797	416.724	303.566
- Ammortamenti e perdite di valore	168.523	166.781	182.352
Reddito operativo (EBIT)	265.275	249.943	121.213
± Saldo attività finanziaria	603	- 55.436	60.963
± Saldo attività accessoria	- 41.441	- 40.878	- 31.877
± Saldo attività straordinaria	0	173.690	115.800
- Imposte	- 191.238	- 221.442	- 206.160
Residuo economico	33.199	105.877	59.940

Analizzando i due schemi riclassificati relativi al conto economico, su uno spettro temporale triennale, si rileva come l'esercizio 2016 riporti risultati in ogni caso positivi, che vanno però interpretati alla luce delle particolarità relative all'esercizio appena trascorso. Innanzitutto, possiamo notare un leggero aumento del valore della produzione realizzata (+1,74% rispetto al 2015 e +1,78% rispetto al 2014).

Si precisa che per comodità di raffronto non si è provveduto ad adeguare la tabella relativa all'anno 2015 al nuovo schema del conto economico.

Inoltre, se analizziamo la tabella soprastante, possiamo notare che i costi operativi esterni relativi all'esercizio 2016 sono inferiori all'importo del 2015 (15,62% pari a €

914.517), mentre risulta superiore il costo del lavoro per euro 1.055.943 + 37,83%.

Tale risultati sono la conseguenza numerica del processo di rafforzamento organizzativo intrapreso da ERVET nel 2016.

Raffrontando ora il Margine operativo lordo (EBITDA) e il Reddito Operativo (EBIT) possiamo osservare come l'esercizio appena trascorso si attesti a livelli lievemente superiori rispetto allo scorso esercizio. Per quanto riguarda il valore aggiunto (vedi anche graf. 2 nella pagina seguente) si è attestato all'importo di € 4.280.847, in forte aumento sempre per l'effetto del processo di rafforzamento organizzativo. L'utile lordo industriale, in leggera diminuzione rispetto all'esercizio 2015, si attesta ad 723 mila euro circa.

ERVET, Conto economico a costi e ricavi del venduto (dati in euro)

	2016	2015	2014
Ricavi caratteristici	9.220.281	9.061.780	9.058.993
- Costi del venduto	8.497.119	8.331.107	8.355.009
Utile lordo industriale	723.163	730.673	703.983
- Costi commerciali e amministr.vi	457.889	480.730	582.770
Reddito operativo (EBIT)	265.274	249.943	121.213
± Saldo gestione patrimoniale	- 41.439	- 40.878	- 31.877
± Saldo gestione finanziaria	603	- 55.436	60.963
± Saldo gestione straordinaria e tributaria	- 191.238	- 47.752	- 90.360
Reddito netto	33.199	105.877	59.940

Per maggiori dettagli si vedano i grafici n. 2 e n. 3 che seguono.

Grafico 1: Andamento dei principali indicatori economici di ERVET, 2014-2016, dati in euro.

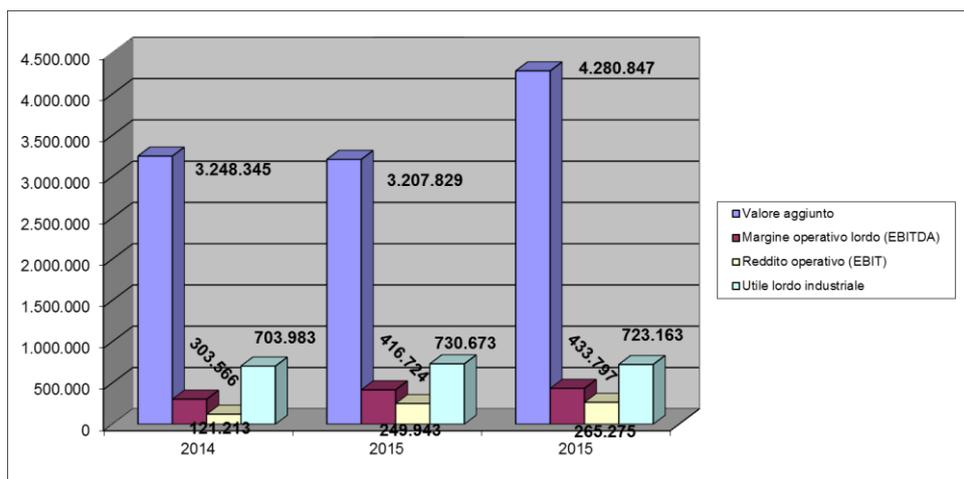
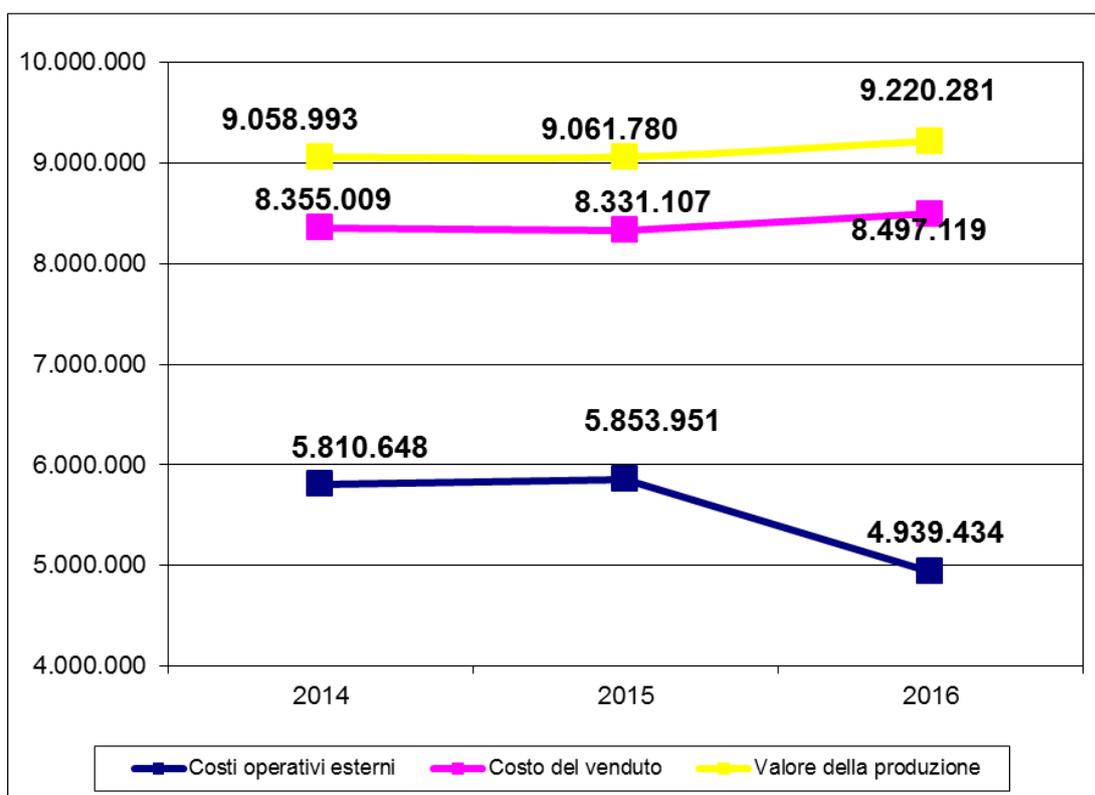


Grafico 2: Andamento del valore della produzione e dei principali aggregati dei costi desunti dalle riclassificazioni del conto economico di ERVET, 2014-2016, dati in euro.



ERVET, Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (dati in euro)

ATTIVO	2016	2015	2014	PASSIVO	2016	2015	2014
Capitale fisso	1.509.184	1.694.022	3.313.628	Capitale netto	10.591.410	10.558.209	10.452.333
Immateriali	34.566	57.366	64.248				
Materiali	1.471.138	1.609.552	1.736.704	Passivo consolidato	1.250.224	1.231.586	1.178.014
Finanziarie	3.480	27.104	1.512.676	TFR	1.239.644	1.146.960	1.136.703
				Fondi rischi	10.580	84.626	41.311
Capitale circolante	14.022.366	15.559.483	13.039.607	Passivo corrente	3.689.916	5.463.710	4.722.888
Rimanenze	7.761.297	7.156.142	5.652.420	Debiti	3.027.822	5.462.935	4.690.404
Liquidità differite	2.751.751	3.248.663	2.828.092	Ratei e risconti	662.094	775	32.484
Liquidità immediate	3.509.318	5.154.678	4.559.095				
Totale impieghi	15.531.550	17.253.505	16.353.235	Totale fonti	15.531.550	17.253.505	16.353.235

ERVET, Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della competenza gestionale (dati in euro)

	2016	2015	2014
Immobilizzazioni nette	1.509.184	1.694.022	3.313.628
Crediti commerciali a breve termine	2.244.543	2.738.241	2.512.049
- Debiti commerciali a breve termine	- 1.892.475	- 4.432.110	- 3.598.721
CCN Commerciale	352.068	- 1.693.869	- 1.086.672
Rimanenze	7.761.297	7.156.142	5.652.420
Capitale investito operativo netto (COIN)	8.113.365	5.462.273	4.565.748

- TFR	- 1.239.644	- 1.146.960	- 1.136.703
- Altri fondi	- 10.580	- 84.626	- 41.311
+ Attività finanziarie	0	0	0
+ Altre attività correnti	507.208	510.422	316.043
- Altre passività correnti	- 1.797.441	- 1.031.600	- 1.124.167
Capitale investito	7.082.092	5.403.531	5.893.238

Patrimonio netto	- 10.591.410	- 10.558.209	- 10.452.333
Liquidità	3.509.318	5.154.678	4.559.095
Totale copertura	7.082.092	5.403.531	5.893.238

Totale a pareggio	--	--	--
--------------------------	-----------	-----------	-----------

Osservando i due stati patrimoniali riclassificati si possono evidenziare alcuni avvenimenti intercorsi nell'esercizio 2016:

- ✓ il totale delle fonti e degli impieghi è in aumento. Analizzando la composizione delle macrovoci dello stato patrimoniale riclassificato, si può notare come tale fenomeno sia attribuibile principalmente all'aumento del capitale circolante, dovuto all'incremento dei lavori in corso su ordinazione (evidenziati nelle liquidità differite e nei crediti commerciali a breve termine).

-
- ✓ Per il quinto anno consecutivo il capitale netto rimane sopra quota dieci milioni di euro. Il patrimonio netto di ERVET era stato decurtato a seguito dell'adeguamento dell'azienda allo status di società *in house providing* della Regione Emilia-Romagna, ma negli anni – grazie ai risultati positivi conseguiti – ha di nuovo raggiunto questo livello.
 - ✓ Il capitale investito operativo netto sale sopra gli otto milioni di euro, incrementandosi del 48,53% rispetto all'esercizio precedente.
 - ✓ Il risultato della posizione finanziaria netta di ERVET (o indebitamento) risulta essere poco significativo ai fini delle analisi previste nella presente relazione. Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'analisi degli indici inseriti di seguito.

Indicatori di bilancio

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato finanziari si è ritenuto di voler segnalare quelli più significativi al fine di una valida comprensione della dinamica evolutiva dell'impresa e della genesi dei rischi ad essa collegati.

L'analisi della situazione economica, volta ad illustrare la redditività aziendale, viene presentata attraverso il ROE (return on equity), il ROI (return on investments), il ROS (return on sales) e il ROA (return on assets). L'analisi della situazione finanziaria e patrimoniale, invece, tende ad appurare il livello di solidità patrimoniale e di solvibilità e liquidità aziendale. A tal fine saranno analizzati l'indice di struttura secco, quello allargato, la rigidità degli impieghi, l'indice di indebitamento totale e quello finanziario, il quoziente di disponibilità, quello di tesoreria e la rotazione dei crediti e debiti. Per i dati e la costruzione degli indici stessi si consulti la seguente tabella:

ERVET, Indicatori di bilancio, economici, patrimoniali e finanziari

	2016	2015	2014
ROE (utile / patrimonio netto)	0,31%	1,00%	0,57%
ROI (reddito operativo / capitale investito)	1,71%	1,45%	0,74%
ROS (reddito operativo / ricavi di vendita)	2,88%	2,76%	1,34%
ROA (reddito operativo + extraoperativo + proventi finanziari / capitale investito)	1,44%	0,89%	0,92%
Indice di struttura secco (patrimonio netto / capitale fisso)	7,02	6,23	3,15
Indice di struttura allargato (patrimonio netto + passivo consolidato / capitale fisso)	7,85	6,96	3,51
Rigidità impieghi (capitale fisso / capitale investito)	9,72%	9,82%	20,26%
Indice di indebitamento totale (capitale netto / passivo corrente + passivo consolidato)	2,14	1,58	1,77
Indice di indebitamento finanziario (patrimonio netto / debiti finanziari)	2,87	1,93	2,21
Quoziente di disponibilità (Capitale circolante / Passivo corrente)	3,80	2,85	2,76
Quoziente di tesoreria (liquidità immediate e differite / passivo corrente)	1,70	1,54	1,56
Rotazione crediti – giacenza media in gg (crediti / (ricavi dalle vendite / 365))	104,80	116,74	105,56
Rotazione debiti – giacenza media in gg (debiti / (acquisti/ 365))	118,92	84,42	85,58

Quasi tutti gli indici risultano in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Il quoziente di tesoreria, indice forse più indicativo tra quelli menzionati, si posiziona ad un livello migliore rispetto al 2014, a garanzia di una totale copertura delle passività correnti.

Rischi ed incertezze

Il rischio è un concetto innato e connaturato a qualsiasi realtà aziendale, ma ad ogni

impresa è connesso, oltre al rischio generale d'impresa, anche quello legato al proprio sub-sistema.

I fattori causali che alimentano il sistema dei rischi di ERVET tali da impattare sulla situazione della Società, come delineato dal relativo documento di studio del CNDCR del 2007, possono essere interni ed esterni. Per quanto riguarda i primi non si segnalano particolari tipologie di rischi, se non quella legata alla rilevante monocommittenza e quindi dipendenza dalla Regione Emilia-Romagna, in particolare per gli effetti che potrebbero prodursi sulla capacità della Società di agire con modalità innovative e flessibili.

In termini di rischi esterni, invece, ERVET deve annoverare tra le tipologie di rischio ad essa più legate quelle di ordine generale e di tipo normativo, in quanto queste possono condizionarne il contesto ed il mercato di riferimento.

Aree tematiche di attività

L'esercizio 2016 è il primo riferibile alla Convenzione Triennale 2016-2018, approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 1818/2015. Si tratta della prima convenzione che tiene conto in modo integrato delle attività di competenza svolte da Nuova Quasco precedentemente alla fusione per incorporazione in ERVET del dicembre 2014 e contestualmente quella che programma l'attività che svilupperà la propria operatività nella parte centrale del mandato della Giunta Regionale costituitasi all'inizio del 2015. In termini generali l'esercizio 2016 coincide anche con l'approvazione del piano di riordino delle partecipate regionali che prevede la fusione fra ERVET ed Aster (delibera 514/2016), con l'effettivo esercizio delle normative regionali sul controllo analogo (del. 1115/2016) e con l'attuazione delle normative nazionali in materia di partecipate

(DGLS 175/2016). Si tratta naturalmente di mutamenti di contesto che inevitabilmente impattano sull'operatività della società, sia con riferimento alle aree progettuali da trattare che alle soluzioni organizzative da adottare.

La forte dipendenza dai processi regionali è insita nell'operatività di una società *in house* soggetta a controllo analogo. Come è noto, l'attività progettuale della società viene esercitata esclusivamente nell'interesse dei soci (anche se il decreto legislativo Madia introduce significative modifiche in questo ambito con la previsione di una possibilità di accedere a risorse di mercato entro il 20% del valore della produzione) e nel complesso è quasi completamente assorbita dal rapporto convenzionale triennale Regione – ERVET (la quota di attività svolta al di fuori del rapporto convenzionale - progetti internazionali e altre commesse da enti pubblici- oltre ad essere modesta dal punto di vista finanziario viene esercitata su indicazione della Regione Emilia-Romagna e sottoposta al controllo diretto dell'ente). L'estrema variabilità di contesto in ogni caso inevitabilmente si traduce in una maggiore incertezza operativa che nel medio periodo potrebbe condizionare l'operatività della società.

Tutte le linee progettuali previste dal programma annuale 2016 sono state attivate puntualmente e realizzate, anche se con livelli di attuazione differenziati in ragione delle problematiche emerse nei diversi ambiti di azione progettuale e dei condizionamenti derivanti dalla normativa sull'armonizzazione del bilancio regionale che vincola l'utilizzo di una quota delle risorse disponibili sul capitolo generale ERVET al 2017.

La nuova convenzione triennale ed il Programma annuale 2016 si articola in diverse

aree tematiche, a cui sono riconducibili i progetti, che si riferiscono:

- a) alle politiche ed agli strumenti per lo sviluppo territoriale regionale, il riordino territoriale, lo sviluppo locale; vanno ricomprese in questo ambito anche le attività collegate all'Osservatorio dei contratti pubblici
- b) agli strumenti per la crescita intelligente, sostenibile e coesiva del territorio regionale, con particolare riferimento alle linee di intervento strutturale messe in campo dalla Regione e dall'Europa, come il Programma Operativo Regionale FESR, quello FSE, il FSC ed il Programma di Sviluppo Rurale.
- c) alla promozione degli investimenti in Emilia Romagna e allo sviluppo di politiche settoriale a impatto territoriale, con particolare riferimento alla gestione della LR14/2014, alle politiche settoriali che hanno impatto di tipo territoriale e tutte le azioni dell'Osservatorio sulle Costruzioni oltre che dell'Osservatorio regionale del sistema abitativo.
- d) alle politiche per lo sviluppo sostenibile, sia con riferimento ai cluster, che allo sviluppo della green economy, alle politiche ambientali di settore, alla sostenibilità energetica
- e) alla internazionalizzazione del sistema economico regionale, sia con riferimento alle relazioni istituzionali, che a progetti di cooperazione territoriale e allo sviluppo;
- f) all'analisi economica, studi e scenari

Più in dettaglio:

- a) Le attività riferibili allo sviluppo territoriale, che tradizionalmente rappresentano uno dei principali temi di intervento della società, si sono concentrate, in questo periodo complesso di riorganizzazione della regione e degli enti locali e anche in attesa della

definizione delle competenze a seguito della riforma delle province:

- sulla definizione del Piano regionale della montagna (presentato alla conferenza della montagna di inizio 2016) e sul supporto alla strategia locale per le aree interne.
- Su lavori preparatori sia in materia di analisi che su temi di riflesso operativo, in attesa della definizione della nuova legge urbanistica,.
- sull'attività a supporto delle popolazioni colpite da calamità naturali, sia in termini di sostegno all'azione della struttura commissariale per le opere pubbliche, che per la preparazione delle strumentazioni di intervento sulle imprese che hanno subito danni per motivi metereologici o per esondazione dei fiumi.

E' continuata anche nel 2016 l'attività di supporto all'Osservatorio della partecipazione costituito dal Consiglio regionale - in particolare attraverso l'accompagnamento ai processi di fusione - nonché l'attività del sistema informativo appalti, che ha gestito nel 2016 più di 280 programmi triennali e oltre 33 mila schede di pubblicità e monitoraggio dei contratti.

b) Nel corso degli anni l'attività collegata all'attuazione degli interventi strutturali straordinari della regione si è consolidata. Il 2016 è stato un anno importante sia per quanto concerne la programmazione dei fondi del nuovo periodo di programmazione, che per la chiusura delle attività dei fondi della programmazione precedente.

Grazie anche al supporto di ERVET, la Regione Emilia-Romagna è:

- fra le prime regioni italiane per le quali sono stati accreditati i sistemi di gestione e controllo del POR FESR ed FSE
- che hanno presentato alla Commissione Europea la prima certificazione di spesa per ambo i programmi

-
- che hanno approvato, per la componente territoriale del POR FESR, le 10 strategie di sviluppo urbano sostenibile,
 - che hanno adottato per l'intero por FSE le procedure di semplificazione dei costi per il riconoscimento del contributo ai destinatari,
 - che hanno approvato sia la valutazione ex ante degli strumenti finanziari che l'istituzione di un fondo di finanza agevolata.
 - che hanno assicurato una operatività piena al Programma Youth Guarantee.

Per quanto riguarda la programmazione integrata delle risorse, l'attività del 2016 si è concentrata principalmente sul monitoraggio del patto per il lavoro, il principale documento strategico messo a punto dalla Giunta Regionale insediatasi nel 2015.

c) Buona parte dei dispositivi legislativi di tipo settoriale ormai assumono come rilevante l'approccio territoriale. In questo ambito, ERVET concentra la propria azione sulle attività di tipo trasversale o territoriale, evidenziandone gli ambiti di raccordo con altre politiche, allo scopo di migliorare l'impatto delle stesse e favorire il raccordo fra soggetti locali e fra questi e la Regione Emilia-Romagna. Per quanto riguarda il 2016, le politiche settoriali considerate sono collegate:

- all'attuazione della LR 14/2014 in materia di investimenti. Il 2016 è coinciso con il primo bando di gara della legge che ha visto la partecipazione di 17 imprese per un totale di più di 195 milioni di investimenti. ERVET in questo ambito svolge funzioni di supporto operativo ai destinatari della legge e alla gestione della procedura. Collegate alle azioni sull'attrattività vi sono gli interventi di supporto all'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale ed in particolare del Programma Go Global;

-
- alle politiche turistiche (in particolare analisi delle situazione ricettiva e Osservatorio del Turismo)
 - nel campo della cosiddetta società dell'informazione, è proseguita e si è ampliata l'attività di analisi di *benchmarking* del front office dell'e-government e nuova attenzione è stata rivolta alle azioni di analisi e monitoraggio del piano telematico. In questo ambito ERVET supporta anche la cabina di regia regionale dell'Agenda Digitale per quanto concerne la programmazione delle attività e gli approfondimenti in campi specifici, come le smart city o la scuola digitale.

Il 2016 ha visto, inoltre, la continuazione delle attività dello sportello per l'internazionalizzazione delle imprese culturali e creative; lo sviluppo delle analisi relative all'Osservatorio Regionale del Commercio e di quelle relative alla gestione dell'Osservatorio sull'attività edilizia e sulla situazione abitativa. Il sistema informativo SICO ha gestito la notifica di 35 mila cantieri in regione e garantito il supporto tecnico richiesto a tutti gli operatori interessati.

d) I progetti nell'ambito dell'economia sostenibile, energia e benessere di cittadini, hanno come principale obiettivo l'individuazione di percorsi di sviluppo sostenibile della società regionale. Nel corso del tempo l'attività si è progressivamente ampliata dalle azioni relative alla certificazione ambientale e comunque collegate alla sostenibilità delle attività economiche (comprese le aree ecologicamente attrezzate), allo sviluppo della più generale tematica della green economy, fino a giungere ai temi energetici. Nel complesso l'attività è quindi rivolta sia all'Assessorato ambiente che a quello delle Attività produttive. L'attività si è concentrata in particolar modo:

-
- sul percorso di approvazione del Piano Energetico Regionale, di cui ERVET ha curato tutta l'assistenza tecnica, e sulle azioni.
 - Forte è stato l'impegno dell'area interna ad ERVET sui temi dell'istruttoria tecnica e valutazione dei progetti energetici sul settore commerciale e turistico ed edifici pubblici ;
 - di grande importanza è la messa a regime del sistema di controllo sulle certificazioni energetiche (che come è noto è gestito direttamente da ERVET) e la conclusione della fase preparatoria per la realizzazione del catasto degli impianti energetici con l'approvazione dello schema di regolamento regionale.

Nel 2016 si è inoltre provveduto all'elaborazione del nuovo piano triennale degli acquisti verdi, alla progettazione di un procedimento di semplificazione delle aaia e all'avvio del progetto sull'economia circolare.

e) ERVET, nell'ambito delle attività di supporto all'attività internazionale ERVET ha seguito la gestione e lo sviluppo di *network* di Regioni europee supportando i processi di cooperazione internazionale della Regione Emilia-Romagna.

Le principali attività svolte sono:

- la promozione del sistema regionale presso UE e sviluppo di iniziative di informazione sulle politiche comunitarie, grazie ai servizi legati ai siti "Europafacile" e "Cooperazione decentrata", oltre ai siti e agli strumenti dedicati alla capitalizzazione delle esperienze in tale materie. Si tratta di azioni in continuità con gli esercizi precedenti, ma che vedono un crescente interesse come dimostrano i numeri complessivi di contatto ed utenti. Sempre in questo ambito va inserito il supporto alla sede della Regione Emilia-Romagna a Bruxelles;

-
- lo sviluppo di progetti europei per conto di Assessorati regionali congiuntamente a soggetti del Sistema regionale (Enti locali, associazioni imprenditoriali, imprese, organizzazioni non governative, istituti di credito, ecc.) e di altre Regioni italiane. L'attività di progettazione ha portato finanziamenti aggiuntivi alla regione per 6 milioni di euro.
 - il consolidamento delle azioni operative del Programma Adrion - con la gestione del primo bando per progetti- e attivazione del contact point Med.
 - Per quanto riguarda la cooperazione decentrata, l'elaborazione e partecipazione del processo di consultazione (EE LL, terzo settore, Università, Commissione e assemblea legislativa) del documento programmatico per la cooperazione decentrata;
 - il supporto alla costituzione della cabina di regia delle attività internazionali costituita presso il capo di gabinetto e prime bozze del documento di programmazione delle relazioni internazionali
 - Supporto agli interventi sull'immigrazione finanziati dal Fondo Asilo Migrazione e integrazione

f) Per quanto concerne l'ultima linea di attività prevista dal Programma annuale, i progetti realizzati riferiscono a due ambiti di intervento: analisi sulla struttura produttiva regionale e del mercato del lavoro. E' proseguita l'attività di aggiornamento dei dati macroeconomici regionali, che in forma snella e con modalità operative nuove sono state inviate alla giunta regionale e si è sistematizzata l'attività di analisi collegata all'Osservatorio del mercato del lavoro regionale, anche in ragione della necessità di garantire il monitoraggio del Patto per il lavoro.

Per quanto riguarda le iniziative non rientranti nella convenzione triennale con la Regione Emilia-Romagna sono ricompresi i progetti internazionali e le commesse provenienti da enti pubblici. Si tratta di progetti correlati alle attività principali che la società svolge per la Regione Emilia-Romagna e che vedono l'interessamento e a volte il cofinanziamento di Enti locali oppure di Istituzioni internazionali. In chiave riassuntiva, si segnalano in particolare i progetti realizzati dall'area economia e sviluppo sostenibile e la messa a regime dell'importante progetto di assistenza tecnica del Programma ADRION. Si precisa che queste attività sono svolte sotto indicazione della Regione Emilia-Romagna ed in stretta collaborazione con gli uffici regionali.

Rientrano fra i progetti finanziati da altri enti pubblici i progetti FAMI, finanziati dal Ministero degli interni per la realizzazione di interventi formativi per cittadini stranieri e le Convenzioni con il commissario delegato per la gestione della Ordinanza 57 sui danni alle imprese e per la Ordinanza 109 sulla ricerca. Anche in questo caso vale quanto detto precedentemente in merito alla stretta connessione di questi progetti a priorità regionali.

Riepilogando le attività progettuali realizzate nel 2016 ai fini della loro incidenza sul valore della produzione (ammontante, come detto, a 9.220.281), si evidenziano pertanto i seguenti apporti:

a) progetti di cui alla Convenzione triennale con la

Regione Emilia-Romagna.....	€	6.626.601	(71,87%)
-----------------------------	---	-----------	----------

b) progetti internazionali e altre commesse da enti

pubblici.....	€	1.492,372	(16,19%)
---------------	---	-----------	----------

c) contributi per l'attività di controllo ed ispezioni

sulle Attestazioni di Prestazione Energetica€ 722.885 (7,84%)

Il restante 4,71% del valore della produzione (pari a 378.423) deriva da altri ricavi e proventi, quali: sopravvenienze attive, proventi diversi (fra cui vanno annoverati 218.631 euro di rimborso da parte della Regione dei costi relativi al personale di ERVET comandato presso la stessa).

* * *

2. ALTRE INFORMAZIONI

2.1 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Pur segnalando che la società è quotidianamente impegnata in progetti ascrivibili ad attività di ricerca nel campo dell'analisi economica e sociale, non si segnalano attività di ricerca e sviluppo iscrivibili, secondo quanto disposto dall'art. 2428 del Codice civile, nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016.

2.2 RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Premesso che anche per il trascorso esercizio la valutazione delle partecipazioni nella società collegata CITER è stata effettuata con il criterio del patrimonio netto, procediamo a fornire, come di consueto, le principali informazioni relative, nell'ordine:

- alle società in liquidazione volontaria;
- alle società in concordato preventivo;
- alla prestazione di garanzie fidejussorie e alla erogazione di prestiti alle controllate o collegate.

2.2.1. Società in liquidazione volontaria

In data 22 gennaio 2017 è giunta la comunicazione, da parte del liquidatore, dell'avvenuta cancellazione **CITER Soc. cons. a r.l., Carpi**, dal Registro delle Imprese di Modena.

In data 09 dicembre 2015 l'Assemblea straordinaria di **SOPRIP SpA di Parma** ha deliberato:

- a) la messa in liquidazione della società;
- b) di trasformare la società da SpA a Società a responsabilità limitata con contestuale riduzione del capitale sociale dai precedenti euro 3.183.030,00 ad euro 10.000,00, destinando la somma di euro 3.173.030,00 a parziale copertura delle perdite;
- c) di dare atto che la società nella sua nuova forma giuridica avrà la seguente denominazione:

- **“SOPRIP S.r.l.” in liquidazione e in concordato preventivo.**

2.2.2 Prestazione di garanzie fidejussorie ed erogazione di prestiti alle controllate e collegate

Così come evidenziato nella relazione a corredo del bilancio 2015, non risultano in essere fidejussioni, garanzie fidejussorie e controgaranzie rilasciate nell'interesse di società controllate e collegate.

Per la **valutazione delle partecipazioni** di ERVET, sia per quantità di azioni o quote che per carature, si rinvia alla tabella n. 3 e ai relativi commenti della nota integrativa al bilancio.

2.3. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano azioni proprie in portafoglio, né azioni o quote di società controllanti.

2.4. AZIONI PROPRIE E QUOTE O AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE

Durante l'esercizio non sono state effettuate operazioni di acquisizione o alienazione di azioni proprie, o di azioni o quote di società controllanti.

2.5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dell'esercizio 2017 potrà essere influenzata dai seguenti fattori:

- evoluzione del processo di riordino delle partecipate regionali;
- mantenimento degli obiettivi fissati dal budget 2017, con particolare riferimento al volume dei ricavi;
- evoluzione delle normative fiscali.

2.6 STRUMENTI FINANZIARI

In relazione a quanto previsto dal punto 6-bis dell'art. 2428 del Codice civile in materia di uso di strumenti finanziari, si precisa che a tutt'oggi ERVET non ha in essere operazioni assimilabili a contratti derivati.

3 PERSONALE ED AMBIENTE

3.1 INFORMATIVA SUL PERSONALE

Le unità disponibili alla data del 31/12/2016 erano 81 (di cui 15 quadri direttivi e 66 impiegati), di cui 62 con contratto a tempo indeterminato e 19 con contratto a tempo

determinato.

Rispetto al precedente esercizio si segnalano :

- l'assunzione di 2 quadri direttivi a tempo indeterminato;
- l'assunzione di 15 impiegati a tempo indeterminato e di 19 impiegati a tempo determinato;
- le dimissioni di una dipendente a tempo indeterminato..

Alla data attuale, le unità disponibili sono 82.

Nel corso del 2016 sono stati prorogati fino al 31/12/2016 i comandi ex art 8 LR 2/1997 presso la Regione Emilia-Romagna di 3 unità lavorative, tutti impiegate e di due impiegate con ARPAE Emilia-Romagna. In data 20/12/2016 si è perfezionato il comando presso la Regione Emilia-Romagna di un'altra impegnata.

Si precisa che non risultano incidenti sul lavoro di nessun tipo, malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause per mobbing.

3.2 INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

La Società risulta dotata di contenitori appositamente adibiti alla raccolta differenziata della carta. e della plastica. Non è stato ancora possibile, invece, provvedere alla raccolta differenziata dell'alluminio per motivi indipendenti dalla nostra volontà.

Non risultano danni causati all'ambiente dalla società, né sanzioni penali e/o amministrative irrogate ad ERVET per reati ambientali. Per quanto riguarda le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 non ci risulta che gli uffici di ERVET siano impianti soggetti ad Emissions Trading Scheme (ETS).

* * *

In conclusione, formuliamo ai rappresentanti degli Azionisti la richiesta di condividere la relazione sulla gestione e di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2016, proponendo, altresì, di destinare l'utile d'esercizio di complessivi € 33.199, per € 1.660 a riserva legale di cui al punto A.IV del passivo dello stato patrimoniale, e per € 31.539 a riserva straordinaria di cui al punto A.VI del passivo dello stato patrimoniale.

Bologna, 31 marzo 2017.

p. il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Elisa Valeriani



ERVET

EMILIA-ROMAGNA VALORIZZAZIONE ECONOMICA TERRITORIO SPA

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO EURO 8.551.807,32

SEDE IN BOLOGNA, VIA G.B. MORGAGNI 6

ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BOLOGNA,

CF E P. IVA N. 00569890379, REA N. 219669

**Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di
revisione legale dei conti al bilancio chiuso al 31/12/2016**

Signori Azionisti della ERVET S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società ERVET SpA costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

b) abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a

frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

c) riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ERVET SpA al 31/12/2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

d) Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

e) abbiamo svolto le procedure indicate nei principi di revisione al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società ERVET SpA con il bilancio d'esercizio della Società ERVET SpA al 31/12/2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società ERVET SpA al 31/12/2016.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci, alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le decisioni assunte dai Soci sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale.
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Abbiamo constatato che gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 231/2001 sono stati correttamente attivati dall'Organo amministrativo.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e /o inusuali.
 5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
 6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
 7. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
 8. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
 9. Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
 10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 33.199 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	15.531.552
Passività	Euro	4.940.139
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	10.558.214
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	33.199

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	9.220.281
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	8.996.447
Differenza	Euro	223.834
Proventi e oneri finanziari	Euro	603
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0

Risultato prima delle imposte	Euro	224.437
Imposte sul reddito	Euro	191.238
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	33.199

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato.

Bologna, il 11 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Daniela Valpondi – Presidente

Dott. Luca Musiari – Sindaco Effettivo

Dott. Carlo Carpani – Sindaco Effettivo



Two handwritten signatures in blue ink are present. The first signature is 'Luca Musiari' and the second is 'Carlo Carpani'. Each signature is written over a horizontal line.



**ERVET Emilia Romagna
Valorizzazione Economica Territorio S.p.A.**

Relazione di revisione contabile volontaria

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Agli Azionisti della
ERVET Emilia Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ERVET Emilia Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ERVET Emilia Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la revisione legale ex art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Bologna, 11 aprile 2017

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'A. Gallo', is written over the printed name.

Alessandro Gallo
Socio

**ERVET SpA: Soci e relative quote di partecipazione al capitale sociale al 31 marzo 2017
(euro 8.551.807,32 i.v., diviso in n. 1.657.327 azioni nominative del valore unitario di euro 5,16).**

n.	Soci e sede sociale	n. azioni	capitale versato €	%	n.
01	Regione Emilia-Romagna	1.630.207	8.411.868,12	98,3636	01
02	Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna	12.967	66.909,72	0,7824	02
03	Provincia di Ravenna	2.500	12.900,00	0,1508	03
04	Comune di Ferrara	2.047	10.562,52	0,1235	04
05	Comune di Modena	2.000	10.320,00	0,1207	05
06	Comune di Finale Emilia	1.000	5.160,00	0,0603	06
07	Comune di Ravenna	1.000	5.160,00	0,0603	07
08	Provincia di Rimini	733	3.782,28	0,0442	08
09	Comune di Faenza	482	2.487,12	0,0291	09
10	Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Reggio Emilia	440	2.270,40	0,0265	10
11	URBER - Unione Regionale delle Bonifiche Emilia - Romagna	440	2.270,40	0,0265	11
12	Istituto Autonomo Case Popolari Parma	293	1.511,88	0,0177	12
13	Camera di Commercio IIA di Modena	293	1.511,88	0,0177	13
14	Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna - Acer Ravenna	224	1.155,84	0,0135	14
15	Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena	224	1.155,84	0,0135	15
16	Agenzia Interregionale per il fiume Po	224	1.155,84	0,0135	16
17	Azienda Casa Emilia Romagna (ACER) Ferrara	146	753,36	0,0088	17
18	Comune di Bondeno	146	753,36	0,0088	18
19	Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Forlì-Cesena	146	753,36	0,0088	19
20	Comune di Alseno	146	753,36	0,0088	20
21	Comune di Zibello	146	753,36	0,0088	21
22	Provincia di Forlì-Cesena	146	753,36	0,0088	22
23	Comune di Meldola	146	753,36	0,0088	23
24	C E.R. Consorzio di Bonifica di 2 Grado Pe	146	753,36	0,0088	24
25	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	146	753,36	0,0088	25
26	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	146	753,36	0,0088	26
27	Comune di Forlì	117	603,72	0,0071	27
28	Amministrazione Provinciale di Ferrara	93	479,88	0,0056	28
29	Azienda Casa Emilia-Romagna Provincia di Rimini	74	381,84	0,0045	29
30	Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Piacenza	73	376,68	0,0044	30
31	Comune di Castel Bolognese	73	376,68	0,0044	31
32	Azienda USL di Ferrara 31	73	376,68	0,0044	32
33	Azienda USL di Modena	73	376,68	0,0044	33
34	Ente di Gestione Parchi Biodiversità Emilia Occidentale	73	376,68	0,0044	34
35	Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico Malpighi	73	376,68	0,0044	35
36	Amministrazione della Provincia di Reggio Emilia	71	366,36	0,0043	36
	Totale	1.657.327	8.551.807,32	100,0000	

Organi sociali

nominati dall'Assemblea dei Soci del 15/07/2015

Consiglio di amministrazione

Elisa Valeriani,^(*) Presidente

Claudia Balboni^(*)

Guido Caselli^(**)

Collegio sindacale

Daniela Valpondi,^(*) Presidente

Luca Musiari^(*)

Carlo Carpani^(**)

Membri supplenti:

Maria Angela Conti^(*)

Sergio Parenti^(**)

(*) di nomina della Regione Emilia-Romagna

(**) Nominato dall'Assemblea dei Soci

Bologna, 31 marzo 2017



I - 40122 Bologna, via G.B. Morgagni 6, tel +39-0516450411, fax +39-0516450310
e-mail: ervet@ervet.it <http://www.ervet.it>